



Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Ministro per lo Sport e i Giovani



CONI



COMITATO  
ITALIANO  
PARALIMPICO



9 settembre 2025





Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale



Ministro per lo Sport e i Giovani



## PROTOCOLLO D'INTESA

tra

**Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale**  
*(di seguito denominato MAECI)*

**Il Ministro per lo Sport e i Giovani**  
(Dipartimento per lo Sport - Presidenza del Consiglio dei Ministri)

**Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano**

**Il Comitato Italiano Paralimpico**

di seguito congiuntamente le "Parti"

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, recante "l'Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" e successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni;



- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare l’art. 15;
- VISTO** il decreto legislativo 23 luglio 1999 n. 242 e sue ss.mm.ii, che disciplina il CONI quale ente di diritto pubblico cui è demandata l’organizzazione e il potenziamento dello sport nazionale e la promozione della massima diffusione della pratica sportiva;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, ed in particolare l’art. 12 relativo alle attribuzioni del Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e successive modificazioni;
- VISTA** la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° agosto 2008 riguardante il ruolo centrale del Capo della Missione diplomatica di coordinamento, di vigilanza e di direzione dell’attività degli uffici ed Enti pubblici italiani operanti nel territorio dello Stato di accreditamento;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95, recante norme sulla “riorganizzazione del Ministero degli affari esteri, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 29 dicembre 2016, n. 260, dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021 n.211, nonché dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, e s.m.i;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante “Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri”;
- VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124;

- VISTO** il decreto legislativo n. 43 del 27 febbraio 2017, con il quale il CIP ha ottenuto il riconoscimento formale di Ente Pubblico per lo sport praticato da persone disabili, mantenendo il ruolo di Confederazione delle Federazioni e Discipline Sportive Paralimpiche, sia a livello centrale che territoriale;
- VISTO** il decreto –legge 29 gennaio 2021, n. 5 convertito senza modificazioni, dalla legge 23 marzo 2021, n. 43 che, al fine di assicurare la piena operatività nonché l'autonomia e l'indipendenza del CONI, quale componente del Comitato Olimpico Internazionale, ha assegnato all'ente una propria dotazione organica per l'espletamento dei compiti relativi al proprio funzionamento e alle proprie attività;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, con il quale sono stati nominati i Ministri attualmente in carica;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 ottobre 2022, con cui al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea ABODI è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 28 maggio 2020, che modifica, tra l'altro, l'articolo 26 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», e con il quale il Dipartimento per lo sport, in ragione delle sue funzioni e delle competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo sport;

### **CONSIDERATO**

- che lo sport rappresenta un fenomeno di attualissima rilevanza sociale, economica e politica ed è fattore di progresso, civiltà e pace tra i popoli;
- che esso è altresì fattore di crescita, conoscenza e avvicinamento reciproco, in particolare tra i giovani;
- che lo sport riveste un rilievo sempre maggiore in ambito internazionale, promuove l'immagine dell'Italia all'estero e rappresenta un forte veicolo identitario per le collettività italiane all'estero;



- che il Dipartimento per lo Sport è impegnato a sostenere la realizzazione di eventi sportivi di carattere internazionale sul territorio italiano;
- il progressivo ampliamento della presenza in campo internazionale del CONI e del CIP e l'opportunità di una sinergia con la rete diplomatico-consolare per sostenere iniziative sportive che possano avere ricadute positive sull'immagine e gli interessi del nostro Paese all'estero;

### **CONSIDERATA**

- la crescente importanza assunta dallo sport quale strumento di diplomazia della crescita e sulla scorta delle esperienze di successo già sperimentate con iniziative di diplomazia sportiva realizzate all'estero in sinergia tra la rete diplomatico-consolare del MAECI, il CONI, anche attraverso le sue Delegazioni estere, ed il CIP;
- l'esigenza di accrescere le ricadute positive generate dallo sport nei settori commerciale, culturale e turistico e, più in generale, di rafforzare l'internazionalizzazione del Sistema Paese;
- l'opportunità di promuovere nuovi partenariati tra imprese italiane nel settore sportivo e acquirenti di Paesi esteri, ma anche di favorire l'ingresso o il consolidamento delle posizioni in mercati stranieri;
- la necessità di attrarre turisti alle grandi manifestazioni sportive che si svolgeranno in Italia nei prossimi anni, ma anche a eventi minori studenteschi, giovanili e amatoriali;
- l'opportunità di proseguire nelle iniziative volte a promuovere il "turismo delle radici" anche attraverso manifestazioni sportive dedicate a giovani Italiani all'estero;
- la necessità di conferire maggiore organicità e sostegno agli interventi in favore degli Italiani all'estero nel settore dello sport, attraverso un'azione coordinata volta a massimizzare il risultato delle iniziative intraprese, con specifico riguardo a quelle rivolte al mondo giovanile;
- l'importanza dello sport come fattore di riavvicinamento e di consolidamento delle relazioni tra l'Italia e le nuove generazioni di italiani e oriundi italiani all'estero, anche come fattore di promozione del turismo delle radici del MAECI;

### **PRESO ATTO**

- della necessità di rinnovare i programmi di collaborazione tra CONI e MAECI sottoscritti a Roma il 28 novembre 1984, il 29 novembre 1991 e il 20 maggio 2015;
- che la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", ed in particolare l'art. 15, comma 1, il quale prevede che le pubbliche

amministrazioni possano concludere fra loro accordi per disciplinare attività di interesse comune;

## **LE PARTI CONCORDANO**

### **Articolo 1 (Finalità)**

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'intesa che è finalizzato a realizzare una più stretta collaborazione ed avviare un puntuale scambio di informazioni sulle attività sportive che presentino rilevanza sul piano internazionale.

### **Articolo 2 (Oggetto)**

Il presente Protocollo ha per oggetto la definizione delle modalità di cooperazione fra le parti che si impegnano a:

- a) favorire, per quanto di rispettiva competenza, la promozione delle candidature di sedi italiane a ospitare grandi manifestazioni sportive internazionali.
- b) sostenere l'internazionalizzazione delle imprese italiane attive nel settore sportivo.
- c) favorire presso le comunità italiane all'estero le attività di promozione sportiva dedicate ai giovani, in analogia con attività e programmi svolti in Italia, anche per l'attuazione di progetti di formazione e aggiornamento di personale di staff e dirigenti operanti nel settore sportivo.
- d) organizzare eventi promozionali in occasione della presenza di squadre e atleti a competizioni internazionali, in raccordo con le locali sedi della rete all'estero del MAECI, il CONI, il CIP e le Federazioni sportive specificamente coinvolte, al fine di promuovere una rinnovata immagine dell'Italia e valorizzare all'estero le eccellenze culturali, scientifiche e tecnologiche italiane.
- e) organizzare, in occasione dei grandi eventi sportivi internazionali, la promozione del Sistema Paese in tutte le sue componenti, anche tramite il modello "Casa Italia".



- f) valutare, nel quadro degli accordi internazionali, specie in campo culturale e scientifico, l'inserimento di norme relative allo sport, con particolare riguardo alla promozione sportiva e alla scienza applicata allo sport.
- g) promuovere l'Italia all'estero quale meta di turismo sportivo, attraverso un'azione volta a sostenere la partecipazione ai grandi eventi sportivi che si terranno nel nostro Paese, ma anche favorendo il consolidamento di un'immagine dell'Italia quale meta per la pratica dello sport a tutti i livelli.
- h) collaborare alla rassegna promozionale dal titolo "*Giornata dello sport italiano nel mondo*" in aggiunta alla Giornata Nazionale dello Sport, nella seconda settimana di settembre. La nuova rassegna mira a far leva sullo sport per promuovere l'Italia nel mondo, coinvolgendo anche le collettività italiane, i suoi rappresentanti eletti e i Delegati CONI all'estero, con un formato snello e flessibile, da sviluppare a cura della rete diplomatica e consolare e degli Istituti Italiani di cultura del MAECI. A tal fine, il CONI ed il CIP assicureranno la partecipazione di propri testimonial olimpici e paralimpici ed il MAECI si farà carico delle relative spese.
- i) realizzare azioni sinergiche in occasione delle altre rassegne promozionali organizzate dal MAECI, tra le quali la Settimana della cucina italiana nel mondo, enfatizzando il legame tra corretta alimentazione e sport per uno stile di vita sano.
- j) promuovere l'individuazione di talenti sportivi di origine italiana residenti all'estero, in vista di eventuali programmi di inclusione agonistica nelle squadre sportive nazionali.

### **Articolo 3** **(Coordinamento con i Delegati CONI)**

Le parti si impegnano a favorire un sempre più efficace coordinamento fra i delegati CONI (ove presenti, anche a titolo onorario) all'estero, e la rete degli uffici diplomatici e consolari italiani all'estero, per realizzare attività efficaci, sinergiche e coerenti con la più ampia azione di promozione dell'Italia.

A tal fine, i delegati CONI condideranno i progetti che intendono realizzare con la rappresentanza diplomatica o l'ufficio consolare competenti per valutarne le sinergie con le attività promozionali realizzate dalle sedi all'estero.

#### **Articolo 4 (Costi)**

Ciascuna Parte, senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica e nei limiti delle rispettive disponibilità di bilancio, sosterrà interamente tutti i costi e/o le spese da essa stessa generati in relazione alla pianificazione delle attività oggetto del presente Protocollo (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: viaggi, trasferte, attività di comunicazione, predisposizione di documenti etc.).

#### **Articolo 5 (Durata e recesso)**

Il presente Protocollo di collaborazione avrà durata di cinque (5) anni dalla data della firma e potrà essere rinnovato in maniera espressa attraverso comunicazione scritta delle Parti a mezzo di posta elettronica certificata.

Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento, dandone informazione scritta alle altre Parti a mezzo pec, con un preavviso di 15 giorni.

#### **Articolo 6 (Riservatezza)**

Il CONI ed il CIP si impegnano a rispettare e far rispettare dai propri dipendenti e da terzi che partecipino alle attività di cui al presente accordo la massima riservatezza su qualsiasi dato o informazione confidenziali in qualsiasi modo forniti dal Ministero o acquisiti nel corso delle attività.

#### **Articolo 7 (Trattamento dati)**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.

#### **Articolo 8 (Controversie e foro competente)**

Le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'esecuzione del presente accordo, all'inadempimento e alla risoluzione saranno di competenza esclusiva del Foro di Roma.

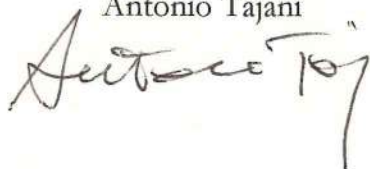
\*\*\*



Atti aggiuntivi al presente accordo potranno essere sottoscritti per disciplinare aspetti specifici della collaborazione e di progetti congiunti.

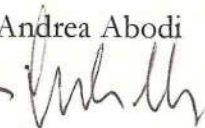
Il Vice Presidente del  
Consiglio e Ministro  
degli Affari Esteri e  
della Cooperazione  
Internazionale

Antonio Tajani



Il Ministro per lo  
Sport e i Giovani

Andrea Abodi



Il Presidente del  
CONI

Luciano Buonfiglio



Il Presidente  
del CIP

Marco Giunio De  
Sanctis



Fatto e sottoscritto a Roma, 9 settembre 2025.